

A.S. 2010/'11 classe 4C

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA DI **CHIMICA**

Professore

Fiorella BAIMA

Libri di testo in adozione:

Bargellini " Chimica concetti e realtà" Ed. Signorelli Scuola

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- Far conoscere e comprendere i concetti chimici e le relative leggi, riducendo all'essenziale il nozionismo mnemonico e privilegiando l'apprendimento deduttivo e ragionato.
- Fare collegamenti fra il mondo macroscopico ed il mondo submicroscopico degli atomi e delle molecole.
- Far comprendere i concetti e i procedimenti che stanno alla base degli aspetti chimici delle trasformazioni naturali e tecnologiche.
- Insegnare a risolvere esercizi, individuando le tecniche di risoluzione più appropriate, partendo da quanto appreso in via teorica.

Al termine dell'anno ogni alunno dovrà:

- Riconoscere e ricavare le formule dei composti
- Bilanciare le reazioni chimiche
- Conoscere la teoria atomica e la configurazione elettronica degli elementi
- Risolvere problemi stechiometrici
- Valutare la concentrazione delle soluzioni utilizzando la molarità, la normalità, il pH
- Conoscere le soluzioni tampone e la neutralizzazione
- Illustrare il funzionamento della pila e di una cella elettrolitica
- Correlare il comportamento chimico delle sostanze con la natura dei gruppi funzionali.

CONTENUTI E SCANSIONI

PRIMO QUADRIMESTRE

- Definizioni fondamentali. La mole.
- Determinazione della formula di un composto.
- Stati di aggregazione della materia. Passaggi di stato.
- Teoria atomica di Dalton.
- L'atomo: i diversi modelli. Il sistema periodico.
- Grandezze che variano periodicamente nell'atomo.
- Il legame chimico. I principali tipi di composti.
- Formule di struttura.
- Bilanciamento delle reazioni chimiche.
- Calcoli stechiometrici.

SECONDO QUADRIMESTRE

- Leggi dei gas e relativi problemi.
- Le soluzioni. La concentrazione e relativi problemi.
- La pressione osmotica.
- La velocità delle reazioni chimiche. L'energia di attivazione.
- L'equilibrio chimico. La legge di azione di massa.
- Acidi e basi.
- Prodotto ionico dell'acqua e pH.
- Titolazione acido base. Idrolisi. Soluzioni tampone.
- Equilibri di solubilità dei composti ionici.
- Ossido-riduzioni.
- Elettrochimica: Elettrolisi e pile.
- Chimica organica:
 - Gruppi funzionali
 - Principali composti organici: alcani, alcheni, alchini.
 - Idrocarburi aromatici.
 - Alcoli, eteri, aldeidi, chetoni.
 - Acidi carbossilici.

- Ammine. Cenni sui composti aromatici.

METODOLOGIA E STRUMENTI

I vari argomenti della disciplina saranno sviluppati mantenendo un costante riferimento all'esperienza quotidiana ed ai processi naturali o industriali per dare senso e concretezza a quanto l'alunno sta apprendendo.

Si farà ricorso all'esecuzione di esercizi ed alla risoluzione di problemi quali mezzi per favorire una effettiva padronanza dei concetti.

Gli strumenti che verranno utilizzati saranno:

- lezione frontale e interattiva
- esemplificazioni di problemi risolti
- attività di laboratorio.

Come nel precedente anno scolastico, si intende programmare due incontri di due ore ciascuno con il dietologo sul tema: "Stili di vita: alimentazione e pubblicità".

Come nei precedenti anni scolastici, s'intende proporre, in orario extrascolastico, un corso facoltativo di "Clown di corsia", tenuto da formatori esterni, rivolto principalmente agli allievi delle classi quarte, in quanto ritenuti più maturi e idonei a svolgere quest'attività in ospedale.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La graduale acquisizione di un linguaggio scientifico preciso ed appropriato, oltre ad essere il primo obiettivo didattico per queste classi, costituirà uno dei parametri fondamentali per la valutazione.

Le verifiche che tenderanno ad accertare la conoscenza, la comprensione e la rielaborazione dei contenuti, saranno di due tipi: colloqui orali e test scritti; saranno in numero di almeno 2 a quadrimestre, 1 test ed 1 orale, oppure due orali: per quelle orali, ciascun alunno porterà gli argomenti a partire dall'ultima interrogazione sufficiente, fermi restando, sempre e per tutti, i riferimenti ai concetti basilari; per i test, invece, gli argomenti saranno uguali per tutti e comunicati agli allievi nel momento in cui ne sarà fissata la data.

Essi saranno strutturati in modo diverso (domande di vero-falso, frasi da completare, quesiti che richiedono risposte brevi), in modo da abituare gli allievi alle varie tipologie di test possibili. Il test può comprendere anche la soluzione di problemi e/o reazioni chimiche.

Il numero delle domande sarà proporzionato alla complessità dei quesiti e in relazione al tempo disponibile.

Il punteggio attribuito a ciascuna risposta esatta varierà in base alla tipologia proposta. Inoltre, nei test alle risposte errate verranno tolti 0,25 punti, mentre le risposte non date varranno zero punti. Agli allievi sarà comunicato di volta in volta il punteggio assegnato a ciascuna domanda. Un elaborato tutto esatto, ordinato e chiaro avrà come voto dieci; sarà considerato sufficiente il compito con i 2/3 delle risposte esatte. Il voto minimo assegnato a una verifica del tutto negativo sia orale che scritta sarà 2.

Saranno fatte, inoltre, domande dal posto e test rapidi, senza preavviso, solo sugli ultimi argomenti spiegati, per verificare il grado di comprensione delle tematiche svolte e l'acquisizione progressiva dei contenuti della materia.

Inoltre, per la valutazione globale di fine quadrimestre, si terranno in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione attiva alle lezioni e l'assiduità nella frequenza scolastica.

Per la consegna degli elaborati corretti ci si atterrà alle disposizioni vigenti in istituto.

Alla fine dell'anno scolastico non può, **comunque**, essere considerata sufficiente la preparazione degli allievi che non conoscono, non sanno ricavare le formule dei composti e non sono in grado di fare gli esercizi sulle reazioni chimiche.

Ciriè 30 ottobre '10

Firma del Docente
Fiorella Baima